

Leggere

I libri sono pieni delle parole dei saggi, degli esempi degli antichi, dei costumi delle leggi, della religione. Vivono, discorrono, parlano con noi, ci insegnano, ci ammaestrano, ci consolano, ci fanno presenti ponendole sotto gli occhi cose remotissime della nostra memoria. Tanto grande è la loro dignità, la loro onestà, e infine la loro santità, che se non ci fossero i libri, noi saremmo tutti rozzi e ignoranti, senza alcun ricordo del passato, senza alcun esempio, non avremmo conoscenza alcuna delle cose umane e divine, la stessa urna che accoglie i corpi cancellerebbe anche la memoria degli uomini.

Dalla lettera che il 31 maggio 1468 il Cardinal Bessarione indirizzava al doge Cristoforo Moro per offrire in dono a Venezia la sua Biblioteca di 482 volumi greci e 264 latini.